



**FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE**

Strumenti terapeutici innovativi nei SerD per la cura dei tossicodipendenti e per contrastare la diffusione del SARS-CoV-2

Presidente
Dott. GUIDO FAILLACE

Vicepresidente
Dott.ssa ROBERTA BALESTRA

Segretario esecutivo
Dott.ssa CONCETTINA VARANGO

PERIODICO UFFICIALE
MISSION
e-mail missiondirezione@tiscali.it

Sito web
www.federserd.it
e-mail redazione@federserd.it

PRESIDENTE NAZIONALE
tel 338 2043660
e-mail faillace@tiscali.it

Codice Fiscale 90013480539

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
NAZIONALE
Via Matteotti, 3
22066 Mariano Comense - Co
tel. 031 748814
fax 031 751525
e-mail federserd@expopoint.it

In questo particolare momento in cui il Sistema Sanitario del Paese nel suo complesso è in emergenza FeDerSerD supporta tutti gli operatori che in queste settimane si prodigano eroicamente.

Abbiamo prodotto e produrremo come società scientifica sia indicazioni scientifiche per gli operatori e i pazienti sia contributi operativi per le istituzioni.

Con le energie del SSN per la massima parte indirizzate ad affrontare questa terribile emergenza le risorse e gli spazi di intervento per le altre patologie si sono drasticamente ridotte, così pure la logistica degli interventi territoriali e domiciliari.

All'interno del SSN i SerD hanno sempre occupato uno spazio cruciale.

I nostri servizi sono stati e sono in prima linea per fronteggiare la infezione da HIV, in prima linea per la cura di una patologia grave, la tossicodipendenza, che attanaglia e riduce un gran numero di persone nella emarginazione e nel degrado fino a costituirne il serbatoio, più pericoloso e difficile da eradicare, di un gran numero di patologie infettive, dalla epatite da HCV alla malattia COVID - 19.

È compito di una società scientifica autorevole come FeDerSerD anche rappresentare i motivi che richiedono una attenzione particolare.

È evidente che curando i tossicodipendenti ci troviamo di fronte ad una popolazione eterogenea con presenza di comportamenti rischiosi e con una percentuale non irrilevante di situazioni di marginalità sociale che non solo li espongono maggiormente al rischio di infezione da SARS-CoV-2, ma che ne fanno una categoria a più alto potenziale di gravità per la salute pubblica, come si evidenzia anche dalla letteratura più recente e autorevole (Lancet 11 marzo 2020).



**FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE**

Il personale che lavora nei SerD ha in carico un gran numero di pazienti, oggi di gran lunga troppo numeroso rispetto alle risorse disponibili, *caratterizzata da una elevata afferenza, da una frequenza anche giornaliera, dalla presenza di pazienti immunocompromessi in carico e di pazienti che – per stile di vita – debbono essere considerati ad alto rischio di “contatto e di diffusione per SARS-CoV-2”.*

Oltre 100.000 persone in cura assumono farmaci a base di oppiacei specifici per le terapie.

I SerD rappresentano quindi un chiaro esempio di intervento sul territorio e tutela della salute pubblica.

Per questi motivi CHIEDIAMO AI DECISORI POLITICI E AGLI ORGANI REGOLATORI di velocizzare la immissione in prontuario farmaceutico dei farmaci long acting, con la possibilità di somministrazione del farmaco per lunghi periodi a tutela dei pazienti e della collettività, evitando il possibile incremento di fenomeni di diversione e misuse.

Permetteteci di continuare ora a curare in sicurezza tutti i pazienti che già vengono seguiti, ma anche ad accogliere prontamente quelle migliaia e migliaia di tossicodipendenti che oggi vivono, senza cure, in condizioni di degrado nelle nostre periferie.

L'impatto economico è minimo, avere a disposizione i farmaci long-acting il prima possibile è essenziale visti i tempi molto lunghi della fine di questa emergenza sanitaria, che durerà almeno fino alla somministrazione di massa di un vaccino efficace.

Il Presidente Nazionale FeDerSerD

Guido Faillace

13 aprile 2020